

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA E DEI CODICI DI
CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA
VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE
ASD RIMINI HAPPY BASKET

DATA CREAZIONE	REVISIONE	APPROVATA DA	OGGETTO REV
27.08.2024	0	DIR GEN	PRIMA EMISSIONE

RESPONSABILE SAFE GUARDING

da nominare entro i termini previsti

RESPONSABILE AZIENDALE

Giampaolo Piomboni

PREMESSA

La FIP (nel prosieguo, la "Federazione") recepisce, insieme con le articolazioni territoriali nonché gli organi e le strutture federali, i Principi Fondamentali dettati dall'Osservatorio Permanente del CONI condannando fermamente discriminazioni, molestie e abusi in qualsiasi forma e si impegna a prevenire tali comportamenti condividendo le misure di prevenzione e contrasto alle violenze e agli abusi nello sport che colpiscono fisicamente ed emotivamente gli atleti, così come l'affidabilità delle organizzazioni sportive.

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo. Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti dei tesserati.

Le associazioni, le società sportive e gli altri Enti affiliati (di seguito anche solo "Affiliate") alla Federazione prevengono e contrastano ogni forma di abuso, violenza o discriminazione nei confronti dei tesserati, in particolare se minori. A tal fine, informano i tesserati dei rispettivi diritti, favoriscono la diffusione delle politiche di safeguarding degli Enti di affiliazione e adottano misure e procedure per assicurare l'efficacia di tali politiche

AMBITO DI APPLICAZIONE

*Il presente **Modello Organizzativo** prevede misure e procedure di prevenzione e contrasto verso ogni condotta di abuso, violenza o discriminazione, comunque consumata in ogni forma, anche omissiva, o commissiva mediante omissione, e/o modalità, di persona o tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network, blog, programmazione di sistemi di intelligenza artificiale e altre tecnologie informatiche, nonché all'interno delle strutture societarie ove si svolge l'attività sportiva .*

31 AGOSTO 2024

MODELLO ORGANIZZATIVO

ASD RIMINI HAPPY BASKET attua a partire dal 1 settembre 2024 misure preventive e attività periodiche di controllo tra i propri istruttori e collaboratori vari, tra cui l'acquisizione del **certificato di antipedofilia e autodichiarazione** da parte dell'interessato, ovvero di tutti i soggetti dello staff a contatto con gli atleti circa l'assenza di precedenti penali e carichi pendenti rilevanti per la normativa di riferimento, idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ASD RIMINI HAPPY BASKET attua a partire dal 1 settembre 2024 misure di contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, predisponendo un piano atto alla gestione delle segnalazioni nonché alla tutela dei segnalanti e assistenza alle vittime; una speciale comunicazione verrà inviata ai genitori degli atleti minori con le modalità di segnalazione eventuale.

ASD RIMINI HAPPY BASKET attua a partire dal 1 settembre 2024 adeguate misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di uguaglianza di genere, diversità e inclusione nonché al monitoraggio periodico dei risultati, quali ad esempio iniziative paritarie di coinvolgimenti in partite e tornei per entrambi i sessi

ASD RIMINI HAPPY BASKET attua a partire dal 1 settembre 2024 misure idonee a garantire la massima diffusione e pubblicizzazione delle politiche di **safeguarding** di cui ai punti precedenti e, in particolar modo, delle procedure per la segnalazione di eventuali comportamenti lesivi o comunque inosservanti dei suddetti protocolli organizzativi e gestionali attraverso la pubblicazione sul sito web del presente modello e il coinvolgimento formativo dei genitori degli atleti.

ASD RIMINI HAPPY BASKET attua a partire dal 1 settembre 2024 valutazioni annuali delle misure di cui alle lettere precedenti adottate dall'Affiliata, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate

ASD RIMINI HAPPY BASKET attua a partire dal 1 settembre 2024 la nomina di un Responsabile per le politiche di safeguarding aziendali comunicandolo alla Federazione, questa figura sarà il responsabile del sistema organizzativo in atto

ASD RIMINI HAPPY BASKET attua a partire dal 1 settembre 2024 l'adozione di adeguati strumenti di gestione e tutela dei tesserati, soprattutto minori, da parte dei tecnici e dei soggetti preposti, nel rispetto e promozione dei relativi diritti, durante gli allenamenti, le manifestazioni sportive e ogni attività anche collegata e connessa organizzata dall'Affiliata; ad esempio la creazione di adeguati protocolli che assicurino l'accesso ai locali durante allenamenti e sessioni prova (soprattutto di tesserati minori) a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale; ad esempio l'adozione di adeguati protocolli al fine di assicurare che i medici sportivi e gli operatori sanitari che riscontrino i segni e gli indicatori delle lesioni, delle violenze e degli abusi attivino senza indugio;

ASD RIMINI HAPPY BASKET attua a partire dal 1 settembre 2024 l'adozione di adeguate misure di prevenzione in specifiche situazioni di rischio quali, in particolare ma non solo:

1. ambienti, luoghi e spazi in cui è facilitato il contatto fisico e l'esposizione fisica (come spogliatoi, docce, etc.);
2. viaggi, trasferte e pernotti;

ASD RIMINI HAPPY BASKET richiederà l'autorizzazione obbligatoria dei genitori per

- Trasporto minori senza i genitori
- Permanenza di un solo istruttore in attesa del genitore quando questo sia in ritardo
- Permanenza di un istruttore nello spogliatoio in assenza forzata di genitori
- **ASD RIMINI HAPPY BASKET** lascerà porte aperte a tutti gli allenamenti della stagione 2024/2025 in maniera che i genitori possano parteciparvi

31 AGOSTO 2024

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, i modelli di cui all'art. 4 stabiliscono adeguate misure per la diffusione e pubblicizzazione delle politiche di safeguarding e la trasmissione delle informazioni, nel rispetto degli obblighi di riservatezza, **ASD RIMINI HAPPY BASKET** comunica di adempiere a :

- immediata **affissione** presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva homepage del modello di cui all'art 4 nonché del nominativo e dei contatti del Responsabile di cui al comma 2 dell'art. 5;
- immediata **pubblicazione** della notizia dell'adozione del modello di cui all'art. 4 e dei relativi aggiornamenti presso la sede e sulla rispettiva homepage;
- al momento del tesseramento, di **informare il tesserato** o eventualmente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, del modello di cui all'art. 4 nonché del nominativo e dei contatti del Responsabile di cui al comma 2 dell'art. 5;
- adeguate misure per la **diffusione e pubblicizzazione** periodica presso i tesserati delle procedure per la segnalazione di eventuali comportamenti lesivi;
- adeguate misure per la diffusione di o l'accesso a materiali informativi finalizzati alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione nonché alla consapevolezza dei tesserati in ordine a propri diritti, obblighi e tutele;
- un'adeguata informativa ai tesserati o eventualmente a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, con riferimento alle specifiche misure adottate per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione in occasione di manifestazioni sportive;

OBBLIGO COMPORTAMENTALE DEI TESSERATI

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, i modelli di cui all'art. 10 stabiliscono tra l'altro i seguenti doveri e obblighi a carico di tutti i tesserati:

- a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- c) garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- d) impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- e) impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- f) instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;

31 AGOSTO 2024

- g) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- h) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- i) collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- j) segnalare senza indugio al Responsabile di cui al comma 2 dell'art. 5 situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio

OBBLIGO COMPORTAMENTALE DEI TECNICI

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, i modelli di cui all'art. 10 stabiliscono tra l'altro i seguenti doveri e obblighi a carico dei dirigenti sportivi e dei tecnici:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;
- promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore